

5032



PROVINCIA di BENEVENTO
Il Presidente

All'Ente d'Ambito rifiuti

atorifiutibn@pec.cstsannio.it

Oggetto: Verbale riunione del 12 dicembre 2019

In riferimento alla riunione presso la Rocca dei Rettori di Benevento il giorno 12 dicembre 2019, di cui alla lettera n. 33987 del 5.12.2019, con all'Odg: "Legge regionale n. 14/2016 e ss.mm.ii. Confronto per l'attuazione", si trasmette il relativo Verbale per gli adempimenti consequenziali.

Distinti saluti

Dalla Rocca dei Rettori, lì 13 Dic. 2019

**Il Direttore Generale
della Provincia di Benevento
Avv.to Nicola Boccalone**

**Il Presidente
della Provincia di Benevento
Antonio Di Maria**



PROVINCIA di BENEVENTO

Servizio Supporto Segreteria Generale

VERBALE

Nella Sala Giunta della Rocca dei Rettori di Benevento il giorno 12 dicembre 2019, alle ore 16.00, si sono riuniti il Presidente della Provincia di Benevento, Antonio Di Maria; il Presidente dell'Ato rifiuti Benevento Pasquale Iacovella, i componenti del Consiglio dell'Ato rifiuti nelle persone dei Sindaci di Castelpoto, Vito Fusco, e Buonalbergo, Michelantonio Panarese; il Direttore generale dell'Ato rifiuti Massimo Romito; il Direttore generale della Provincia di Benevento, Nicola Boccalone; l'Amministratore unico delle Società Samte, partecipata della Provincia di Benevento Carmine Agostinelli; il capo staff della Provincia di Benevento, Renato Parente ed il responsabile delle Società partecipate della Provincia di Benevento, Serafino De Bellis.

La riunione è stata indetta con lettera del Presidente della Provincia di Benevento n. 33987 del 5.12.2019 con all'Odg il seguente unico argomento: "Legge regionale n. 14/2016 e ss.mm.ii. Confronto per l'attuazione".

Assiste ai lavori, con funzioni di Segretario verbalizzante, Antonio De Lucia, funzionario della Provincia.

Il Presidente della Provincia dà atto che, nelle ore precedenti nel corso di questa stessa giornata e presso la medesima sede, si sono svolte due riunioni consecutive: la prima, con inizio alle ore 10.30 e chiusura alle ore 12.30, con tutti i manager delle Società partecipate della Provincia, ai fini dell'acquisizione di dati e documenti per consentire agli Organi della Provincia di provvedere agli adempimenti connessi al controllo analogo sulle Società partecipate secondo quanto previsto dalla Legge Madia (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"); la seconda, con inizio alle ore 12.30 e chiusura alle ore 14.15, con la partecipazione dei Consiglieri provinciali finalizzata ad un aggiornamento dello stato di fatto del Ciclo gestionale dei rifiuti di cui alla Legge regionale n. 14/2016.

Il Presidente della Provincia, nel dare altresì atto che, anche alla luce delle risultanze delle riunioni delle ore precedenti, nonché delle ripetute interlocuzioni con la Regione Campania in merito alla peraltro ben nota situazione di crisi economico-finanziaria in cui si dibatte la Samte, Società partecipata della Provincia, istituita, insieme ad altre quattro Società omologhe, una per ciascuna Provincia campana, per volontà del Legislatore nel 2009 in relazione alla chiusura della Gestione Commissariale del ciclo rifiuti in Campania, viene in rilievo, quale priorità assoluta, l'esame di misure specifiche sia per l'applicazione definitiva di quanto previsto dalla Legge regionale n. 14/2016 e ss.mm.ii., sia per quanto previsto dalla Legge Madia sulle Società partecipate, dà la parola al Direttore generale della Provincia Nicola Boccalone.

Il Direttore generale Boccalone relazione sullo stato di fatto della gestione del ciclo dei rifiuti nel Sannio e sulla crisi economico-finanziaria che travaglia da tempo la Samte.

Alla relazione del Direttore generale segue un ampio dibattito con la partecipazione di tutti i presenti. Al termine del confronto, all'unanimità, i presenti danno atto di quanto segue.

L'incontro è stato necessitato dalla imminente scadenza fissata dalla Legge Madia che prevede entro il termine ultimo del 31 dicembre la verifica per gli Organi della Provincia sulle condizioni per continuare le attività di funzione attraverso Società partecipate, in house, ovvero partecipazioni in altri enti ed organismi.

In questa occasione non si è potuto non prendere atto delle condizioni strutturali in cui la Società Samte versa per effetto del deficit strutturale che determina insufficienze economiche e finanziarie tali da evidenziare una cronica crisi di impresa. Condizione questa che è stata peraltro attestata da note e pareri resi dagli Organismi che contribuiscono a gestire la Società Samte. L'Amministratore unico Agostinelli, a tal proposito, evidenzia che il Sindaco Revisore unico della Società Samte ha inviato relazione evidenziando che sussistono appieno le condizioni previste e disciplinate dall'art. 14 del Dlgsvo n. 175/2016. L'Amministratore Agostinelli rileva altresì che la Società nel triennio



PROVINCIA di BENEVENTO

Servizio Supporto Segreteria Generale

2016 – 2019 ha accumulato circa 5,5 milioni di Euro di massa passiva e che non riesce ad onorare secondo i tempi ordinari previsti per il pagamento: tanto perché i crediti finora accumulati non trovano riscontro da parte dei Comuni nei confronti dei quali sono state emesse note contabili nell'ultimo anno. Addirittura, precisa ancora l'Amministratore unico Agostinelli, a tali richieste hanno fatto seguito atti di impugnazione innanzi al Tar, con il preannuncio, altresì, di azioni da parte dei Comuni da proporre innanzi agli Organi di giustizia ordinaria.

La Provincia di Benevento, nella qualità di Socio unico della Samte, non può non prendere atto delle circostanze rappresentate dal Socio e coglie l'occasione per evidenziare che la funzione di gestione dei rifiuti è sempre più affievolita, ai sensi della vigente normativa regionale, fino a diventare oggi inesistente.

Tale condizione rende così quanto mai improbabile continuare a mantenere tra le proprie partecipate la Società Samte anche perché non si intravedono condizioni diverse se non quella di una messa in liquidazione delle attività.

Epperò la gestione sia pur residuale della discarica e dei siti dismessi oltre che l'interesse al mantenimento dei livelli occupazionali della Samte spingono ad una riflessione su una eventuale possibilità di protrarre oltre il prossimo 31 dicembre le attività in essere, condizionandole ovviamente alla possibilità di mantenere il ruolo di gestore della impiantistica e dei siti che oggi sono nella titolarità dell'Ente Provincia.

A questo punto si coglie l'occasione per rivolgere all'Ente d'Ambito, che ha appena definito la propria costituzione, di valutare con l'urgenza del caso, la ipotesi di individuare la Società Samte quale soggetto gestore dell'impiantistica che ha in esercizio e che è nella sua stessa disponibilità, passando attraverso una fase di ammodernamento ed efficientamento delle strutture stesse. Solo in questo caso ci potrebbero essere le condizioni per avviare la fase di liquidazione che preveda: la continuazione della gestione degli impianti in uso e l'apertura di una fase di negoziazione per sottoscrivere contratti di solidarietà con la platea dei dipendenti in modo tale da scongiurare licenziamenti, al fine di tutelare la collettività e guardare al futuro con il rispetto dei principi dell'equilibrio economico e finanziario.

In tale contesto assumerà non poca importanza il diritto al riconoscimento delle perequazione, così come prevista e disciplinata dall'art. 41 della LR n. 14 del 2016. Ne conseguirà ulteriormente che potranno essere create le condizioni per un ritorno sulla delibera presidenziale della Provincia di Benevento n. 144 del 27 giugno 2019, recante: "Costo provvisorio del segmento di competenza provinciale della tariffa rifiuti per l'anno 2019. Determinazioni", tesa alla rideterminazione del livello tariffario adottata in assenza di perequazione.

L'Ente d'Ambito prende atto dell'attività svolta dall'Ente Provincia in data odierna e di quanto emerso dalla panoramica presso le Società partecipate e si riserva di riportare quanto prima in Consiglio Direttivo dell'Ato l'intera problematica che ha come aspetto particolare la coerenza della gestione in ambito pubblico e che potrebbe concorrere alla salvaguardia dei livelli occupazionali anche se con sacrificio da parte di tutti.

L'Amministratore unico Agostinelli dichiara di trovarsi costretto ad avviare la procedura avviando in tempo utile per consentire di esprimere le volontà da parte degli enti interessati e modulare la proposta in relazione a quanto si verificherà nei prossimi giorni.

Del che è Verbale.

L.C.S.

La riunione termina alle ore 19.00.